

La decisione dopo le critiche osservazioni del ministero sulla Regione

Inadempienze nella riorganizzazione della rete d'emergenza, il governatore Nicola Zingaretti commissaria l'Ares 118

**SCENDE IN CAMPO
GIUSEPPE SPADA,
GIÀ SUB COMMISSARIO
DELLA REGIONE
PER IL PIANO DI RIENTRO
DAL DEFICIT SANITARIO**



L'azienda regionale dei soccorsi, l'Ares 118, è stata di fatto commissariata con l'entrata in campo di Giuseppe Spada già sub commissario della Regione per il Piano di rientro dal deficit sanitario e commissario nella fu Agenzia di sanità pubblica (Asp). Lo ha deciso il governatore Nicola Zingaretti, obbligato dalle osservazioni dei dirigenti dei ministeri dell'Economia e della Salu-

te sulle inadempienze della Regione nella riorganizzazione della rete dell'Emergenza.

Ed è stato lo stesso "tavolo" tecnico di verifica del Piano di rientro a indicare, il 30 luglio scorso, "la nomina di un soggetto attuatore" nella persona di Spada. Questi dovrà "assicurare il corretto svolgimento del servizio di soccorso in emergenza urgenza nel Lazio" e "sovrintendere al corretto espletamento della gara europea per l'affidamento del servizio a imprese esterne", dopo il ritiro della Croce rossa.

La nomina di Spada è stata la soluzione all'insoddisfazione del "tavolo" sugli interventi della Regione: «Non vi è alcun cenno numerico sull'esistente - scrivono i tecnici dei due ministeri - sulle azioni programmatiche né su costi e personale. Nel cronoprogramma della Regione per il riordino della rete dell'Emergenza, non c'è traccia del numero delle centrali operative né delle postazioni di soccorso». Così, il governatore Zingaretti nelle vesti di commissario di governo alla Sanità regionale ha designato Spada.

